

# A UN PASSO DAL DIVIETO AI MINORI, IL BALLETO È «AMBIGUITY»

IN SCENA L'AMBIVALENZA NEL SESSO, MA ANCHE NEI SENTIMENTI, E IL DOLORE PER LA PERDITA. DEBUTTA A ROMA LO SPETTACOLO DI **MICHELE PUGLIANI**, ARTISTA COSTRETTO A EMIGRARE «PERCHÉ IN ITALIA LA DANZA È IN CRISI»

di **LAURA PUTTI**

**R**OMA. Il titolo è esplicito e lo spettacolo (virtualmente) vietato ai minori: *Ambiguity* è una serata di danza che dal 15 al 18 novembre si svolgerà al Teatro Vascello di Roma. Le due coreografie sono di Michele Pogliani, danzatore (con le compagnie americane di Rosalind Newman, Laura Dean e Lucinda Childs con la quale partecipò al tour mondiale di *Einstein on the Beach* di Glass-Wilson), insegnante e coreografo, più attivo all'estero che in Italia.

Divisa in due parti, *Ambiguity* vedrà in scena il Balletto di Roma che, insieme all'Ater, è oggi una delle compagnie guida della danza italiana («Le sole che tengono in vita un repertorio che si sta sfaldando, mentre in Italia le compagnie chiudono e i talenti non emergono», dice Pogliani).

Da tempo impegnato sul tema dell'ambiguità, anche sessuale, e dell'omosessualità, Pogliani considera il suo spettacolo come un dittico. Nella prima parte, *Parental advisory: adult content* (vietato ai

minori: per soli adulti) con testi di Riccardo Reim e Ottavia Fusco voce recitante, si danzano amori gay, orge e masturbazioni. «Ma nulla è mai esplicito e i danzatori non si sfiorano neanche» dice Pogliani «la mia danza non è mai descrittiva, né narrativa; semmai è astratta». La seconda parte della serata è una coreografia del 2008, *The arena love*, creata per il trentesimo anniversario della compagnia olandese Dansgroep di Krisztina de Chatel. «Ancora una volta torno al tema dell'ambiguità» dice Pogliani che creò il balletto dopo un lutto personale. «La differenza tra ciò che appare e ciò che è. Il rivelato e il nascosto. Quello che permettiamo agli altri di vedere e quello che celiamo. Come quando qualcuno decide di farla finita. Quante volte abbiamo detto: sembrava così felice, era così normale. *Arena love* è nato dalla necessità di ritrovare un equilibrio dopo una perdita. Di solito le mie coreografie non hanno spunti autobiografici, questa sì».

Da sempre molto attento alla parte musicale e visuale dei suoi spettacoli - la sua prima co-

reografia è del '96 - Michele Pogliani è impegnato anche in una produzione video. Tre episodi della saga *Ambiguity* sono già visibili in internet e un quarto è in preparazione: «Alla fine, tutti insieme, diverranno uno spettacolo. Tutto sta a trovare i mezzi per produrlo». ■ ■

UN MOMENTO DI **AMBIGUITY** DI MICHELE PUGLIANI (DAL 15 AL 18 NOVEMBRE, AL TEATRO VASCHELLO ROMA)

spettacoli

